Nelle medie e nelle elementari le « domandine » cedono il posto ai colloqui pluridisciplinari

# Fra resistenze e vecchie abitudini si fa avanti l'esame di tipo nuovo

**Iniziati ieri mattina gli orali - In alcune commissioni si seguono ancora i criteri tradizionali Spariscono i voti e fanno il loro ingresso gli « attestati » - Gli ultimi quadri nelle superiori**

Una serie di banchi disposti a ferro di cavallo, dieci professori con l'aria annoiata, un ragazzino pallido e sudato che cerca di rispondere nel migliore modo possibile alle domande che un'insegnante, non meno annoiata degli altri, gli rivolge: un'immagine colta ieri mattina in una scuola media dove si stavano svolgendo gli esami di licenza. Un'immagine che da la misura di quanto siano dure a morire certe vecchie tradizioni.

La difficolta maggiore, incontrata soprattutto dai professori piu anziani, nell'affrontare la nuova impostazione degli esami e della valutazione, e stata proprio nel superamento dell'ottica nozionistica. Difficile, quindi, riuscire a capire il senso dell'« orale di educazione fisica » o quello di disegno che, invece, dai professori piu giovani è stato interpretato essenzialmente come la necessità di fare un discorso volto ad accertare non le nozioni ma la maturità dell'alunno. Un dialogo, insomma, che, per esempio, dall'argomento calcio porti all'argomento geografia, Argentina, e da qui ad un più approfondito esame della situazione politica in quel paese.

Ma, sia pure faticosamente, qualcosa sembra cominciare a muoversi. Così, ieri mattina, accanto alle commissioni composte da professori « vecchia maniera », se ne trovavano anche altre in cui effettivamente si è compiuto uno sforzo (frutto spesso, del lavoro di un intero anno scolastico), per evitare le « domandine » o le « domande rabochetto » e fare, invece, un vero e proprio colloquio in cui la nozione, intesa in senso tradizionale, scompare.

Certo, le resistenze a questo nuovo tipo d'esame non vengono solo da parte di alcuni insegnanti, ma spesso anche da parte degli alunni. Se ne vedono alcuni che legati anch'essi all'idea della interrogazione nozionistica, sembrano quasi stupiti quando si trovano a « dialogare ». Ma anche questo atteggiamento a ben guardare, è un altro dei risultati negativi di anni e anni di insegnamento « vecchio ».

Anche nelle elementari da quest'anno è scomparso l'esame classico. Da ieri mattina, i ragazzini delle quinte sono impegnati in una prova ben diversa dagli anni scorsi: un colloquio pluridisciplinare « volto ad accertare il grado di maturita dell'alunno ». Ma, sia per le medie, sia per le elementari, la novita di maggior rilievo è nel metodo di valutazione. Da quest'anno infatti, non ci sono più voti, ma giudizi e attestati.

Per le medie superiori, invece, licei, istituti tecnici ecc., restano i soliti quadri con tanto di voti e materie da « riparare » a settembre.

Gli ultimi quadri sono stati affissi nelle bacheche già da alcuni giorni, in alcune scuole sono stati addirittura staccati e i commenti « a caldo » di genitori e studenti cedono il posto alle valutazioni complessive, alle statistiche, alle analisi comparate con gli anni precedenti.

Rispetto ai risultati, da noi già riportati nei giorni precedenti, le cose non sono cambiate di molto: si è definita la tendenza alla differenziazione fra licei e istituti tecnici e professionali (con una prevalenza di bocciature in questi ultimi). Dopo il « caso » abbastanza clamoroso dell'istituto tecnico femminile Margherita di Savoia, con una media di otto bocciati a classe e dell'Itc Da Verazzano, dove su 1618 iscritti, 540 sono stati rimandati e 267 respinti situazione analoghe sono venute fuori un po' ovunque in altri istituti tecnici e in quelli professionali.

C'è anche qualche eccezione, come nel caso del XVI ITC di via Aquilonia dove complessivamente i bocciati non sono moltissimi. Vengono confermate anche le « stranezze » di qualche scuola. Il De Amicis, per esempio. Mentre nella sede centrale in una classe di 24 alunni, solo tre sono stati giudicati e gli altri risultano senza voti, senza giudizio e senza spiegazioni, alla succursale di via Aquilonia annovera in quasi tutte le classi numerosissimi giovani che « hanno perso la qualifica di studenti ».

**mar. n.**

| | Promossi % | Rimandati % | Bocciati % |
|---|---|---|---|
| Liceo classico | 77 | 11,50 | 1,50 |
| Liceo scientifico | 69,50 | 23 | 7 |
| Magistrali | 57 | 35 | 18 |
| Istituti professionali | 35 | 36 | 28 |
| Istituti tecnici | 45,86 | 35 | 18 |
| Medie inferiori (I e II anno) | 89,15 dei promossi | | |

N.B. — Rispetto all'anno scorso i risultati nelle scuole medie sono migliorati, passando dall'83,50% dei promossi all'89,5%. Nelle superiori, sempre rispetto all'anno scolastico '76-'77, c'è una forte diminuzione dei promossi nei licei e negli istituti professionali, dove la percentuale scende addirittura a — 17,68%. In lieve aumento le promozioni nei tecnici e nelle magistrali.

## A chi non piace il mercato della Montagnola

Qualcuno non ha gradito il trasferimento provvisorio del mercato comunale che da anni aveva sede in via Fonte del Buono, a piazza Caduti della Montagnola. Si è parlato di « polemiche » e di « proteste » dei cittadini per la decisione di adibire la piazza dedicata ai Caduti a sede del mercato. Il parroco si è opposto e il « Popolo » si è fatto portavoce di questo suo malcontento.

Ma vediamo come stanno le cose. La richiesta di trasferimento era stata avanzata proprio dagli abitanti del quartiere, in particolare di quelli di via Fonte Buono: una stradina stretta e occupata completamente dai bussolotti dei rivenditori. Per anni i primi piani degli stabili erano senza luce e sole e soprattutto gli inquilini, vivevano in condizioni igieniche abbastanza precarie. Inoltre, durante le ore di mercato la strada era praticamente « occupata » dalle rivendite che impedivano in caso di necessità, anche il passaggio di ambulanze o dei pompieri.

Di fronte a questa situazione di crescente disagio il comitato di quartiere aveva chiesto all'amministrazione comunale di provvedere al trasferimento del mercato. La commissione consiliare Annona e mercati, all'unanimità (quindi anche con il voto DC: il « Popolo » quindi mente) ha deliberato lo spostamento, dopo aver ascoltato il parere dell'assessorato all'Annona, del servizio giardini e dell'Atac.

Abbastanza inspiegabili e prive di fondamento, dunque, le preoccupazioni del reverendo e dell'organo dc sulla sorte del monumento

## il partito

● Il Comitato Direttivo regionale convocato per Lunedì 19 e rinviato a Martedì 20 alle ore 9. Inizia domani, presso la scuola interregionale di partito « A. NOVELLA », il seminario sul tema: « Organizzazioni politiche giovanili. Istituzioni e movimenti di massa ».

Al seminario, che si concluderà sabato 24, sono invitati a partecipare i compagni membri dei direttivi delle Federazioni del Lazio e degli Abruzzi.

**COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO** — Martedì alle ore 17,30 riunione del C.F. e della C.F.C. O.d.G.: « Esame del voto nei referendum e iniziativa del partito ». Relatore il compagno Paolo Ciofi segretario della Federazione.

**COMITATO PROVINCIALE** — Domani alle 17,30 in Federazione riunione responsabili femminili di zona; responsabili sanità zone, amministratori comuni ove è presente l'ospedale, compagni del consiglio di amministrazione degli ospedali provinciali. O.d.G.: « Applicazione della legge 194 in provincia » (Colombini, Corciulo, Fredda).

**OGGI** — COMIZI, Santa Maria delle Mole alle 10,30 (A. Piccarreta) - Castelmadama alle 18 (Cicchetti).

**AVVISO ALLE SEZIONI** — Sono in vendita presso la federazione per le Feste dell'Unità: una mostra sull'informazione, una mostra sulle Forze armate, e un pacco libri composto da vari valumi.

**AVVISO ALLE SEZIONI** — Presso l'Ufficio viaggi della Federazione si prenotano posti per l'URSS, Cuba, Jugoslavia, Algeria, Tunisia, Somalia, Nave Ivan Franko per il Festival dell'Unità nei mesi di luglio-agosto e settembre. Telefonare al compagno Tricarico tutti i giorni dalle 17 in poi tranne il sabato.

**FESTA DELL'« UNITA' »** — Alle 17,30 comizio di chiusura con il compagno Piero Salvagni.

E' convocato per le 11, alla sezione Campitelli la riunione dei responsabili della scuola della zona centro per urgenti comunicazioni (Buggiani).

**COMITATI DI ZONA** — ZONA EST in Federazione ore 18 (Cervi); ZONA CASTELLI ore 18 ad Albano (Fredda); ZONA NORD ore 18 a Trionfale (Trezzini), ZONA OVEST ore 18 a Nuova Magliana (Vitale).

**MANIFESTAZIONE PUBBLICA CON BIRARDI**

Organizzata dalla Federazione di Viterbo avrà luogo Martedì 20, con inizio alle ore 20 una manifestazione pubblica per il lancio della campagna della stampa comunista. La manifestazione, che si terra presso la sala della ex biblioteca Anselmi, sarà aperta dal compagno Ugo Sposetti, segretario della Federazione. Parteciperà il compagno Mario Birardi, della segreteria nazionale del PCI.

**FROSINONE** — S. ELIA 9.30 assemblea (Pizzuti); TERELLE 9,30 comizio (Parisellì).

**RIETI** — STIMIGLIANO ore 21 assemblea pubblica (Proietti).

**DOMANI**

**ROMA** — Comitato provinciale - Riunione Ufficio Segreteria Provinc'a con segretari di zona alle 9.30 in Federazione su: « Analisi voto » (Frella). Comitati di zona su: « Esame dei risultati del voto ». NORD a TRIONFALE alle 18,30 allargato ai segretari di sezione (Giansracusa, Trezzini); CASTELLI ad ALBANO alle 18 allargato ai segretari di sezione (Fortini, Morelli): OVEST a N. MAGLIANA alle 17.30 allargato ai segretari di sezione (Imbellone).

**ASSEMBLEE** — FIUMICINO CENTRO alle 19,30 (Funghi); LANCIANI alle 19.

**FROSINONE** — E' convocata per lunedì 19-6 alle ore 16 presso la Federazione la riunione della Commissione Agraria provinciale (E. Montino).

**FROSINONE** — Alle ore 17 in Federazione si terra un attivo provinciale sulla campagna sottoscrizione stampa. Relazione del compagno Oriano Pizzuti.

**VITERBO** — TARQUINIA ore 21 assemblea: VT « GRAMSCI » ore 18.30 assemblea (Pacelli - G. Strichi) - BAGNAIA ore 21 assemblea (Pacelli); GROTTE S. STEFANO ore 21 assemblea (E. Mezzetti).

**F.G.C.I.** — Lunedì in Federazione alle ore 9.30 assemblea cellula Lettere.

## « Piantagione » di canapa indiana nell'appartamento dello spacciatore

I carabinieri lo tenevano d'occhio gia da diverso tempo, ma aspettavano che lo spacciatore li conducesse dai « grossisti » presso i quali si riforniva di droga. Ma pedinamenti e « poste » si rivelavano però inutili e il motivo si è scoperto solo quando le manette sono scattate ai polsi del giovane belga William Sontrop, di 22 anni. La canapa indiana la produceva direttamente a casa sua, in decine di vasi allineati sulle terrazze dell'appartamento di via Baccina 41.

Il capitano Borghini e il tenente Puteo hanno bloccato Sontrop ieri mattina a piazza Navona, una delle zone in cui il belga smerciava abitualmente gli stupefacenti. Quindi i carabinieri si sono recati nell'appartamento, per una perquisizione. Il giovane aveva addosso, al momento della cattura circa 11 grammi di hascisc e mezzo milione in contanti, e altro mezzo chilo di hascisc e marijuana è stato infatti trovato in casa.

Nell'appartamento, al momento dell'arrivo dei militari, c'erano altre cinque persone, tutte fermate per accertamenti: quattro stranieri, tra cui una ragazza, e Angelo Valente, un giovane di 28 anni gia arrestato in passato per spaccio di sostanze stupefacenti. Oltre a loro sono stati fermati e identificati altri dodici giovani, tutti tossicomani, che non rendendosi conto della presenza dei carabinieri, avevano suonato alla porta dell'appartamento in cerca di « roba ».

Ma la sorpresa, come abbiamo detto, era nei terrazzi della casa: oltre cinquanta vasi, con altrettante piante di canapa indiana nelle varie fasi della coltivazione.

La nuova condotta delle Capore

## L'acquedotto ha arrugginito la memoria del giornale della DC

*L'altro giorno si e svolta a Salisano la « cerimonia » dello sfondamento dell'ultimo diaframma della galleria dell'acquedotto delle Capore, con il che per il nuovo acquedotto si profila finalmente l'inizio del funzionamento (quanto meno in misura parziale) per la primavera dell'anno prossimo. Nel riferire la notizia della cosa, il giorno dopo, il « Popolo » titolava in questo modo: « Acqua poca e più cara: ranticati i piani delle Giunte d.c. » affermando nel testo che « secondo i piani dei dirigenti capitolini di allora (cioe delle precedenti Giunte a direzione d.c. n.d.r.) il lavoro si sarebbe dovuto portare a termine nel 1976; invece siamo nel 1978 e l'acqua delle Capore potrà essere utilizzata solamente nel prossimo anno e neanche in pieno ».*

*Evidentemente il giornalista de « Il Popolo » era assente alla conferenza stampa che abbiamo tenuto quel giorno stesso sul posto, oppure ha ascoltato male e con disattenzione: fatto sta che egli giunge al risultato di rovesciare platealmente la realta e tentare di far apparire bianco il nero e nero il bianco: unico fra tutti i giornali. Perche la verità è esattamente all'opposto: che a differenza degli anni passati e dell'estate del '76 è ormai il secondo anno che la città non conosce più il disagio dei turni estivi per l'acqua e che questa garanzia appare ormai assicurata anche per gli anni prossimi.*

*A chi deve essere attribuito il merito di questo? Abbiamo intenzionalmente evitato di imbastire al riguardo polemiche che ci sembravano e ci sembrano fuori posto per opere che erano state impostate sotto le passate gestioni e che solo ora vedono il loro compimento, testimoniando indubbiamente una continuità di sforzi. Ma siccome non è consentito alterare i fatti ed e d'obbligo d'altra parte dare un'informazione esatta ai lettori rediamo dunque come sono andate le cose.*

*Il progetto per l'acquedotto delle Capore parte il 30 settembre del 1963: in quella data, infatti, l'ACEA presenta al Ministero dei LL.PP. domanda per derivare per uso potabile l'intera portata delle sorgenti: ma soltanto il 31 marzo del 1972 dal Provveditorato alle OO.PP. del Lazio giunge il decreto per la progettazione del relativo acquedotto: nove anni di ritardo. Il 6 febbraio del '73, comunque, viene autorizzata la gara ad appalto concorso per la costruzione dell'opera: i progetti vengono presentati dalle ditte concorrenti il 12 dicembre del '73 ed assegnati per l'esame ad una speciale Commissione che conclude il proprio giudizio di graduatoria il 23 ottobre del '74: ma i lavori hanno inizio solo nell'aprile del '75. I termini inizialmente previsti per l'entrata in funzione del nuovo acquedotto sono in questo modo già ampiamente slittati. Quanto alla nuova Giunta, essa ha cercato per quanto possibile di recuperare parte del ritardo accumulatosi e — rispettando fino ad ora rigorosamente i tempi assegnatisi — ha accelerato i lavori in modo da poter avere a Roma il primo metro cubo d'acqua delle Capore per la primavera del '79, il resto entro l'80.*

*Di fronte a questa situazione e per affrontare i problemi posti dall'incremento delle necessità (distribuzione dell'acqua nelle prime borgate, incremento, anche se ridotto, della popolazione) la nuova Giunta mette mano sin dall'indomani del suo insediamento, ai lavori dell'acquedotto Paolo: recupero per usi potabili dei rimanenti 500 litri al secondo dell'Acqua Paola utilizzati per scopi non potabili mediante raddoppio dell'impianto di potabilizzazione alla Pineta Sacchetti e loro sostituzione con altrettanti litri prelevati dal Tevere mediante impianto di trattamento costruito a Grottarossa.*

*Anche qui i progetti risalivano ad epoca antecedente, per l'esattezza all'estate del '75: ma erano rimasti fermi a causa di una variante di piano regolatore che non era stata tempestivamente assicurata. Questo, in proposito, il rendiconto della nuova Giunta: per l'impianto alla Pineta Sacchetti licenza rilasciata il 19 novembre 1976, inizio dei lavori lo stesso giorno, lavori ultimati per i primi 250 litri al secondo in appena nove mesi; per l'impianto sostitutivo di Grottarossa consegna dei lavori il 19 gennaio del '78, licenza ottenuta il 19 marzo, termine previsto e entrata in funzione dello impiantato il 15 luglio prossimo.*

*Quanto allo annunciato aumento delle tariffe (« Acqua più cara », titola il « Popolo ») voglio precisare che esso deriva da una precisa disposizione della recente legge n. 43 (Disposizioni finanziarie per i Comuni), interviene dopo 4 anni di mancato ritocco delle tariffe, risponde ad un principio — dalla nostra parte accettato — di rendere economica la gestione delle aziende pubbliche, in considerazione della situazione economica presente è stato contenuto entro limiti ridottissimi — 10 lire al giorno in media a testa per il 1978, 20 l'anno prossimo — e graduato in modo da colpire maggiormente i consumi eccedenti. E' stato comunque discusso e concordato tra « tutte » le forze politiche presenti nella Commissione amministratrice dell'ACEA ed è stato preventivamente discusso anche in seno, alla commissione consiliare permanente del Comune. Noi abbiamo l'intenzione di far fronte alle nostre responsabilità: gli altri no?*

**Piero Della Seta**

L'aggancio con le possibilità occupazionali

## Dal 15 luglio le iscrizioni ai corsi di formazione

**Con i piani della Regione si apre una nuova fase che rompe coi metodi clientelari**

Il 15 luglio prossimo inizieranno le iscrizioni per i corsi di formazione professionale (organizzati dalla Regione) che si concluderanno il 20 agosto. I giovani non occupati che desiderano frequentare attività formative, debbono quindi presentare la domanda presso i centri di formazione prescelti. La giunta della Pisana, con un documento dell'assessorato alla cultura, sottolinea come con i piani settoriali d'intervento si indichino gli obiettivi rispetto ai quali la formazione professionale diviene strumento attivo della politica occupazionale.

Con la recente approvazione del piano pluriennale e l'imminente approvazione del piano annuale delle attività formative, i corsi seguiranno quindi un criterio programmatico, per renderli effettivamente collegati con gli sbocchi di mercato e le reali possibilità di collocamento degli allievi.

« Si tratta di una tappa importante — ha dichiarato l'assessore regionale Luigi Cancrini — che in pratica vede la giunta tirare le fila di un lavoro che l'ha impegnata per due anni. Finalmente la programmazione regionale è basata sul piano di sviluppo e sulle previsioni delle possibilita di occupazione.

« In pratica — continua Cancrini — viene ribaltata la logica clientelare e particolaristica su cui hanno prosperato gli enti per la formazione professionale. Fino a due anni fa infatti si procedeva sulla base dei programmi, decisi dai vari enti, senza che il ministero del Lavoro e le giunte regionali esercitassero un qualche controllo sulla effettiva utilita di queste iniziative.

Sul piano '78-'79, il compagno Cancrini ha detto si è quasi giunti alla sua completa elaborazione. « Un risultato — ha continuato — che è stato possibile conseguire confrontando la nostra impostazione con i rappresentanti delle forze politiche, sociali, sindacali e del mondo dell'imprenditoria, anche in relazione al l'attuazione della legge 285 sul lavoro delle nuove generazioni. Abbiamo trovato sempre piena solidarietà attorno ai nostri obiettivi che sono quelli del rilancio della formazione professionale come momento legato all'occupazione e la ristrutturazione profonda dei centri, con un riordinamento didattico e una riorganizzazione della loro attività ».

Obiettivi che non sono di semplice realizzazione ma che comunque sono realizzabili nel tempo con il contributo e la collaborazione di tutte le componenti politiche e sociali.

## Sette arresti per bancarotta fraudolenta di società commerciali

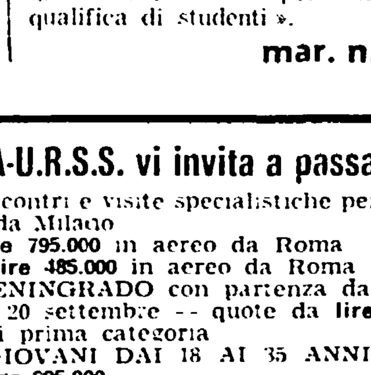
Sette persone sono state arrestate dalla squadra mobile sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta e di falso in bilancio. I sette arrestati, secondo gli ordini di cattura emessi dal giudice istruttore Luigi Di Gennaro, avrebbero « distratto » beni aziendali e merci di due società specializzate nel commercio di capi di abbigliamento — la « Jolly » e la « Novi magazzini Magliana » — di cui erano amministratori provocandone così artificiosamente il fallimento.


Alla Libreria
Rinascita
Via delle Botteghe Oscure
LA PIU' AMPIA RACCOLTA DELLE OPERE DI GRAMSCI E DEGLI SCRITTI SU GRAMSCI

bulgaria
suggestione di un paese giovane ricco di storia, arte, folklore natura e di tanto calore umano
SOGGIORNI ECONOMICI SULLE SPIAGGE DEL MAR NERO
Per i vostri viaggi e vacanze rivolgetevi a:
UFFICIO DEL TURISMO BULGARO
Via Albricci, 7 - Milano - Telefono (02) 866.671
italturist MILANO - Via Vittor Pisani, 16 Tel. 655.057 ● ROMA - Via IV Novembre, 114 - Tel. 689.891 ● BOLOGNA - Via Indipendenza 47 - Telefono (051) 257.516 ● FIRENZE - Via Por S. Maria, 4 - Tel. 260.325 ● GENOVA - Via Cairoli, 6 2 - Tel. 295.960 ● PALERMO - Via Mariano Stabile, 213 - Tel. 248.027 ● TORINO - Corso Filippo Turati, 11 - Tel. 504.142 ● VENEZIA MESTRE - Via Forte Marghera, 97 - Tel. 926.022

L'ASSOCIAZIONE ITALIA-U.R.S.S. vi invita a passare le vacanze in U.R.S.S.
MOSCA-KIEV 4 11 luglio (incontri e visite specialistiche per medici ed operatori sanitari) lire 414.000 in aereo da Milano
SIBERIA 2 16 agosto — lire 795.000 in aereo da Roma
GEORGIA 16 23 agosto — lire 485.000 in aereo da Roma
8 GIORNI A MOSCA E LENINGRADO con partenza da Roma: partenze 9 agosto e 20 settembre — quote da lire 425.000
Voli di linea ed alberghi di prima categoria
VIAGGI SPECIALI PER GIOVANI DAI 18 AI 35 ANNI E VACANZE STUDIO quote a partire da lire 295.000
SEMINARIO E CORSO DI LINGUA RUSSA IN ITALIA A SAN GINETO LIDO (Cosenza) dal 19 agosto al 2 settembre — tutto compreso albergo di seconda categoria lire 215.000
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a ITALIA-URSS: Piazza della Repubblica, 47 — Telefono 464.570

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità
RIVOGERSI ALLA SPI T. 6798541 - ROMA
ANCONA - C.so Garibaldi, 110 Telef. 23004 - 204150
BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60 Telef. 214768 - 214769
CAGLIARI - P.zza Repubblica, 10 - Telef. 494244 - 494245
CATANIA - C.so Sicilia, 37-43 Telef. 224791-4 (ric. aut.)
FIRENZE - Via Martelli, 2 Telef. 287171 - 211449
LIVORNO - Via Grande, 77 Telef 22458 - 33302


ARTIGIANATO E MUSICA
Corsi settimanali estivi (luglio-settembre) di:
● MUSICA: chitarra - flauto e strumenti popolari
● FALEGNAMERIA
● CERAMICA
● TESSITURA
Insieme per fare - Piazza Roccamelone 9 (Montesacro) - Telefono 894 006

UNA SCELTA INTELLIGENTE

PROVE E DIMOSTRAZIONI
TIVOLI MOTOR s.r.l.
VIALE TOMEI, 30 TIVOLI TEL. 0774/20743 - ESPOSIZIONE - SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI - TIVOLI, VIA ACQUAREGNA, 29 TEL. 0774/23966 - 23965

informazioni SIP agli utenti
AVVISO AGLI UTENTI
La SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. 4ª Zona — comunica che, dalle ore 8 del 19 giugno p.v., il numero 58731 del Centralino della Direzione dell'Agenzia di Roma verrà cambiato con il numero 54871, come già indicato sull'elenco abbonati della rete di Roma (edizione 1977-78). Per chiamare direttamente gli Uffici si possono selezionare le cifre 5487 seguite dal numero interno desiderato.
SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

10% contanti senza cambiali
offerta speciale n°5
italwagen per chi sceglie VOLKSWAGEN
autoccasioni selezionate · economiche · garantite
FIAT 500 L van da ...... L. 580 000
FIAT 127 vasto assort. da L. 1 150 000
DYANE 6 ogni anno da ... L. 1 180 000
FIAT 126 1973 ...... L. 1 350 000
PEUGEOT 104 GL 1976 .. L. 2 950 000
PEUGEOT 304 GLD B 1977 L. 4 800 000
MINI ogni anno da ...... L. 850 000
SIMCA 100 vast. assort da L. 450 000
TRANSIT D. da 10-17 Q. da L. 3 800 000
FIAT 126 1974 ........ L. 1 550 000
PEUGEOT 204 D break 1976 L. 3 150 000
124 SPORT 1400 1972 .... L. 1 550 000
v. della magliana 309
FIAT 125 1968 .......... L. 550 000
VOLKSWAGEN cabriolet da L. 2 900 000
VOLKSWAGEN Golf da L. 2 700 000
AUDI 50 ... 1976 .... L. 2 550 000
AUDI 80 1976 .......... L. 3 850 000
A112 normale e elegant da .. L. 1 650 000
MINI MATIC 1974 ...... L. 1 750 000
MINI Cooper 1300 1972-73 L. 1 150 000
FULVIA GT berlina 1978 .. L. 930 000
FULVIA coupé 3 1975 .... L. 3 250 000
GIULIA 1300 super 1971 .. L. 1 750 000
ALFETTA 1800 1973 ..... L. 2 850 000
FIAT 500 L 1971 ........ L. 770 000
FIAT 127 1974 ......... L. 1 580 000
FIAT 128 Coupé SL 1971 .. L. 1 280 000
CITROEN GS 1200 1973 .. L. 1 480 000
BMW 520 1974 nero ..... L. 4 450 000
BETA 1800 1973 ........ L. 2 980 000
FULVIA Coupé 1971-74 da L. 1 870 000
DYANE 6 1974-76 da ..... L. 1 480 000
MINI TRAVEL 1972 ...... L. 1 230 000
PEUGEOT 504 GLD 1973 L. 3 950 000
VOLKSWAGEN Cabr. 1976 L. 4 300 000
PASSAT 1600 TS 1975 ... L. 3 350 000
SCIROCCO 1600 TS 1976 L. 3 850 000
AUDI 50 GL 1976 ........ L. 2 850 000
AUDI 100 LS blu ........ L. 1 550 000
CITROEN 2 Cava 1976 .. L. 2 150 000
A112 Elegant 1976 ...... L. 2 780 000
MINI MATIC 1972 cambio ... L. 1 550 000
CAPRI 1300 1971 ........ L. 950 000
FORD TRANSIT diesel 1975 L. 4 500 000
SIMCA 1000 GLS 1975 ... L. 1 650 000
MINI 1001 1974 ........ L. 1 420 000
VOLKSWAGEN maggiol. da L. 950 000
BETA 1800 Coupé 1975 ... L. 3 850 000
lgtv. pietra papa p.te marconi 27
magliana 309 5280041
barrili 20 monteverde v. 5895441
marconi 295 5565327
prenestina 270 2751290
lgtv. pietra papa 27 p.te marconi 5586674